



44

Civica su Internet.

In ultimo, la dichiarazione "Monica Faenzi (il sindaco) ha deciso di sporgere querela nei confronti dell'Associazione stessa" pone la domanda: premesso che la Faenzi è Avvocato, ha presentato la querela con il proprio Studio Legale oppure ha conferito incarico ad uno Studio Legale a spese dei cittadini?

Per concludere chiediamo ai responsabili provinciali e regionali di FORZA ITALIA se il procedere della Faenzi nell'eludere di rispondere a dei quesiti, minacciando o attivando querele, è la loro linea politica per la gestione aziendale della Pubblica Amministrazione.

La nostra dovuta azione informativa e formativa su Castiglione della Pescaia proseguirà a dispetto delle que-

re, pertanto, attendiamo risposte dirette o indirette.

rele, pertanto, attendiamo risposte dirette o indirette.

PIER LUIGI CIOLLI

#### ► COMUNICATO STAMPA

Grosseto, 17 Luglio 2002

**NON C'E' PORTO SENZA PUT E VIA**

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti plaude alle dichiarazioni del Sindaco in merito al progetto del "Nuovo Porto" per Castiglione della Pescaia. L'attenzione che intende riservare al progetto affinché si tuteli l'ambiente e le risorse naturali, come pure l'inserimento a pieno titolo di Associazioni ambientaliste nel procedimento di formazione

del nuovo Piano Strutturale, è garanzia appunto, di una particolare attenzione agli aspetti legati allo sviluppo eco-compatibile del territorio. Altresì prendiamo atto che non è nell'intenzione realizzare opere di grande impatto ambientale ma anzi, promuovere gli interventi nel rispetto delle risorse e delle tipicità territoriali. Le famiglie in autocaravan, proprio per il tipo di scelta di vita che hanno fatto e fanno quotidianamente nel praticare il turismo all'aria aperta e a contatto con la natura, essendo tra i primi interessati al rispetto dell'ambiente, non possono che condividere questa scelta fin dalle prime dichiarazioni di intenti. Ma le famiglie in autocaravan, i cittadini, hanno anche a cuore un'altro aspetto di vitale importanza che adesso come non mai è di ineluttabile attualità, la loro sicurezza e quella dei loro figli, degli anziani e di tutte quelle categorie che non vedono le loro istanze rappresentate perché non portatrici di interessi economici forti. Ancora una volta, dobbiamo prendere atto, che si parla di interventi su Castiglione a prescindere dalla sicurezza di tutti: fruitori del porto, gli ospiti della comunità ed cittadini. Ancora una volta l'improvvisazione ed il casaccio. Ma un porto significa movimentazione di merce, di veicoli di ogni genere, di gente, significa erogazione e fruizione di servizi, quindi parcheggi, viabilità interna e forte ricaduta sulla viabilità esterna, per questo è fondamentale ed anzi è onere e dovere del Primo Cittadino, quale responsabile



Anche il privato, in violazione di legge, con cartelli improvvisati, segue il sindaco nel discriminare le famiglie in autocaravan. Ma tale terreno sarà autorizzato a parcheggio?